



25 SET. 2013

Segretariato-Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Giunta Capitolina

Prot. *RP 15519*

Al Sig. Vice Sindaco
Al Sig. Assessore alla
Trasformazione Urbana
Al Sig. Direttore del Dipartimento
Programmazione e
Attuazione Urbanistica
Al Sig. Direttore del Dipartimento
Patrimonio

e.p.c.: Al Sigg. Assessori
Al Sig. Capo di Gabinetto

Oggetto: *Memoria: "Art.56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, presentazione all'Agenzia del Demanio della richiesta di attribuzione della proprietà di beni immobili dello Stato."*

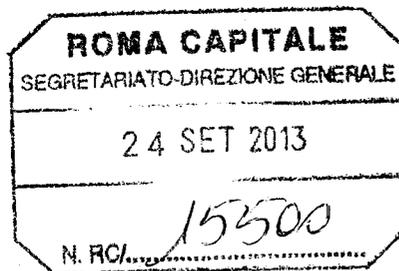
Per il seguito di competenza si trasmette in allegato la memoria indicata in oggetto, approvata dalla Giunta Capitolina nella seduta del 25 settembre 2013.

*Il Direttore
Dott. Pierluigi Ciutti*





ROMA CAPITALE



9.C.
25/9
[Signature]

MEMORIA PER LA GIUNTA CAPITOLINA

Oggetto: Art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, presentazione all'Agenzia del Demanio della richiesta di attribuzione della proprietà di beni immobili dello Stato.

Premesso che:

la strategia per la trasformazione urbanistica fissata nel Programma di mandato del Sindaco (D.A.C. n. 66/2013), prevede di dare impulso alla rigenerazione urbana per innalzare la qualità della città e soddisfare la domanda sociale;

in particolare, per la rigenerazione urbana è stata individuata una prima direttrice nel riuso sapiente del patrimonio pubblico allargato (caserme e grandi attrezzature dismesse) su cui impegnare gli uffici con specifici studi di fattibilità;

inoltre, il medesimo Programma precisa che per Roma, il tema economico della ripresa si affianca all'opportunità di ridefinire la centralità degli spazi pubblici urbani, per migliorare e modernizzare la rete di prossimità dei servizi per i cittadini e per rendere i centri urbani più sicuri e accoglienti;

a favore di tale prospettiva di riuso degli immobili pubblici si colloca l'art. art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98 concernente la semplificazione della disciplina per il trasferimento in proprietà a titolo non oneroso a comuni, e Città metropolitane dei beni immobili dello Stato non utilizzati;

per avviare tale trasferimento l'Agenzia del Demanio ha fornito un primo elenco non esaustivo di 187 beni da valutare per eventuali richieste di attribuzione in proprietà che da un esame sommario risulta composto di 34 aree stradali e relitti, 11 corsi d'acqua, 22 appezzamenti di terreno e 120 immobili residenziali e commerciali con relative pertinenze; pertanto, beni, nella maggioranza, privi di autonomo valore di trasformazione;

comunque un esame condotto in funzione della localizzazione e della consistenza ha consentito di estrarre una serie di beni suscettibili di utilizzazione in funzione della integrazione con i programmi dell'Amministrazione su cui verificare con maggior dettaglio l'interesse per l'acquisizione;

in particolare:



ROMA CAPITALE

- Codice Scheda RMB0272 – “Scuola pratica di Meccanica Agraria Capannelle” sito in Via Appia Nuova 1251 in quanto prossimo al Parco dell’Appia Antica e al compendio delle Capannelle;
- Codice Scheda RMB0950 – “Orto Sperimentale a Casal dei Pazzi – Aguzzano” sito in Via Adriano Fiori snc. in quanto prossimo al Piano di Zona Casal de Pazzi;
- Codice Scheda RMB1508, RMB1575– “Area Demaniale in Via dei Cocchieri 6/11” in quanto compreso nel Nodo di Scambio Marconi;
- Codice Scheda RMB1240 – “Pedica di Malpasso” sito in Via Romeo Collalti. (22 ha) per estensione e in quanto compreso nel Parco di Decima;

la medesima disciplina legislativa consente, inoltre, di integrare l’elenco con altri beni demaniali funzionali con i programmi di sviluppo urbanistico dell’amministrazione e a tale scopo appare necessario e opportuno chiedere l’attribuzione in proprietà della fascia di terreno adiacente alla via Appia Nuova già sede della Tramvia Roma-Ciampino e ora funzionale al Programma Integrato “Torre del Fiscale” elaborato dal competente Municipio.

Inoltre, nell’ambito degli incontri con l’Agenzia del Demanio è emerso l’interesse e la disponibilità alla cessione all’Amministrazione dei beni dismessi dal Ministero della Difesa e già oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto con il medesimo ministero il 4 giugno 2010 e più precisamente:

- Magazzini dell’Aeronautica Militare di via del Porto Fluviale
- Forte Boccea e area libera adiacente;

mentre per quanto riguarda l’ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di via Guido Reni la stessa Agenzia del Demanio ha chiesto di conoscere le utilizzazioni che Roma Capitale pensa di insediare al fine di valutare il perseguimento dell’interesse pubblico prevalente alla riduzione del debito.

considerato, quindi, che il processo di valorizzazione degli immobili pubblici costituisce elemento di stimolo ed attrazione per interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché per incrementare le dotazioni di servizi pubblici locali, in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale e con la programmazione economica;

considerato inoltre che, in merito ai suddetti edifici Roma Capitale dovrà prevedere forme e modalità di riuso pienamente coerenti con gli obiettivi della rigenerazione urbana per alcuni particolarmente significativa sotto il profilo della collocazione urbanistica;



LA GIUNTA CAPITOLINA

per tutte le premesse e le motivazioni sopra riportate e ferma rimanendo la competenza dell'Assemblea Capitolina in merito al trasferimento di proprietà dei beni immobili e alle eventuali varianti urbanistiche:

- da mandato al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di integrare tali beni negli ambiti di rigenerazione urbana e negli strumenti urbanistici necessari all'attuazione degli interventi di trasformazione e il completamento, nonché di predisporre di intesa con il Dipartimento Patrimonio, gli atti per il trasferimento in proprietà a titolo non oneroso a Roma Capitale dei beni immobili dello Stato non utilizzati.

- formula in via preliminare per quanto riguarda le utilizzazioni dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di via Guido Reni il seguente indirizzo: museo della Scienza 30 mila mq di Sul; residenziale, compresi gli alloggi sociali, pari al 20% della superficie utile complessiva; quota flessibile, da definire nell'ambito della formulazione del progetto di fattibilità, 35 mila mq di Sul; servizi pubblici anche di quartiere. Per quanto concerne la sistemazione al suolo si prevede la realizzazione di una piazza pubblica in continuità con quella già esistente del MAXXI, l'apertura di un percorso pedonale sul lato dell'area adiacente all'attuale commissariato di polizia su cui si affacceranno i servizi pubblici.

L'Assessore

alle Politiche del Patrimonio

Dott. Luigi Nieri

L'Assessore

alla Trasformazione Urbana

Prof. Arch. Giovanni Caude